

**DAIMON**

scritto da  
Luca Nicolosi

**VII stesura**

(22-02-2019)

via Alcamo 11, RM  
3890173337  
lucanicolosi@ied.edu

1. INT. - CASA DI MICHELE - CORRIDOIO - DAVANTI PORTA CAMERA DA LETTO - NOTTE

La MDP inquadra una porta socchiusa di una camera da letto, illuminata da una luce rossa soffusa che proviene dal comodino.

Si sentono delle risatine e dei sogghigni d'affetto in lontananza. Dalla sinistra del frame entrano in campo un UOMO, MICHELE, e una DONNA, SARA, che si baciano appassionatamente. Lui belloccio, sulla trentina, dalla barba e dal fisico curati, composto nel suo portamento, tiene una valigetta in mano da cui fuoriescono dei fogli. Lei sexy, più giovane (circa 25 anni), dai capelli lunghi e lisci, più esuberante di lui, ha con sé solo una borsa.

I due si dirigono verso la camera. Lei lo trascina desiderosa dal braccio. La MDP li segue, quasi come se entrasse nella stanza. Il parquet color ciliegio scuro riflette la luce che filtra dalle tapparelle semi-chiuse della finestra. L'altra metà della stanza, in cui si trovano scrivania e libreria, è in penombra. Sara chiude la porta con un calcio.

2. INT. - CASA DI MICHELE - CAMERA DA LETTO - DI SEGUITO

Sara, in maniera giocosa, strappa via dalle mani di Michele la valigetta, facendola cadere per terra accanto al letto. La valigetta si apre e alcuni fogli finiscono a terra. Tra questi spicca un foglio con disegnato un abbozzo di quel che sembra uno spirito maligno. I vestiti di entrambi cadono vicino ad esso. Michele ride incurante e, a sua volta, poggia delicatamente la borsa di lei sul comodino, su cui vi sono altri fogli con dei bozzetti disegnati.

Ma Sara coglie di sorpresa Michele e lo spinge sul letto, continuando a baciarlo. La borsa di Sara cade a terra vicino al comodino e alla valigetta di Michele, portandosi dietro qualche foglio. Uno di essi copre per metà il disegno dello spirito maligno. Sara dunque scende sempre di più con la bocca, baciando Michele sul petto, sull'addome e sulla vita.

L'uomo sorride in modo malizioso. La donna però, ad un certo punto, si ferma ammiccando e si allontana. L'uomo, curioso ed eccitato, la segue con lo sguardo (la MDP rimane su di lui). La donna tira fuori dalla borsa delle manette da sexy shop, dirigendo un occholino verso Michele e mordendosi le labbra.

Michele accenna perplessità, ma cede alla tentazione di provare questa nuova esperienza erotica e annuisce.

Le mani di Michele vengono ammanettate da Sara alla ringhiera in ferro battuto del letto. Michele, ora legato, sorride eccitato e freme dal ricevere altre coccole da Sara. La donna finalmente si riavvicina verso la bocca di Michele, che cerca di venirle in contro, per quanto può. Ma nel momento di baciarlo, Sara poggia un dito sulle labbra di Michele. Lei ridacchia e gli fa cenno con il dito di "no" e di star in silenzio.

Michele è interdetto e stranito, ma presume che ci sia qualcos'altro nella mente della donna. Infatti Sara, ammiccando e strisciando la mano sul braccio di Michele in modo provocante, si sporge dal letto e tira fuori di nuovo qualcosa dalla borsa. Michele la segue con lo sguardo.

È un rotolo di pellicola trasparente da cucina che Sara srotola e stende con forza. Michele è ancor più perplesso e stranito. Deglutisce e ride nervoso. Ma la ragazza sorride, gli lancia un ennesimo occholino e lo rincuora baciandolo. Michele si lascia avvolgere il volto dalla pellicola, respirando in maniera affannosa.

Subito dopo aver finito, Sara si precipita verso l'inguine di Michele, graffiandogli - con le unghie - l'addome e la gamba. Sara gli regala una fellatio (fuoricampo). Lui gode intensamente.

Ad un certo punto la donna ferisce Michele, stringendo sempre di più i denti (fuoricampo).

Michele soffre e continua ad agitarsi: la pellicola lo sta soffocando. Il disegno dello spirito maligno ora sembra muoversi ed emettere un leggero bagliore. Sara, con i denti e le labbra sporchi di sangue, ride in modo isterico. Gli occhi della donna ora sono totalmente bianchi, privi di pupilla.

La MDP inquadra Michele agonizzante in un primissimo piano.

### 3. EST. - BOSCO CON LAGHETTO - GIORNO

La MDP ora inquadra un campo largo di un bosco inquietante, in mezzo al quale vi è anche un laghetto. Michele è disteso a terra, vicino alla sponda del laghetto. I suoi polsi sono legati a dei paletti con delle catene di ferro. Ha il viso ancora avvolto dalla pellicola. A ricoprire il suo corpo vi solo un lenzuolo. Si agita e continua a soffocare. Dall'orizzonte compare una sagoma dai tratti femminei: è Sara. La sua pelle è nera e ricoperta completamente di squame. Indossa un vestito di velo lungo. Ha delle collane al collo e degli anelli sulla mano destra. Le sue braccia sono rivestite da veli e catene di ferro.

Il P.O.V. di Michele è sfocato. Sara continua ad avvicinarsi sempre di più verso di lui ad ogni battito di ciglia. Michele urla in agonia.

Con un movimento aggraziato e dolce la donna gli poggia la mano sulla guancia: sta per baciarlo, ma con l'altra mano sfigura la faccia di Michele con le sue unghie demoniache, strappandogli via anche la pellicola.

Michele ora può respirare, ma urla di dolore ed è ricoperto di sangue. La sua visione ora si fa leggermente più nitida e davanti a lui vi è una donna dagli occhi privi di pupilla e dal volto demoniaco.

Il collo di Michele viene afferrato e stretto con forza dalla mano demoniaca della donna. Con prepotenza Michele viene trascinato verso lo specchio d'acqua. I paletti, insieme alla catene, si staccano dal terreno. È senza forze. Non riesce a reagire.

La testa di Michele viene spinta e immersa nell'acqua. Le sue urla ovattate sott'acqua RIMBOMBANO. La MDP si avvicina sempre di più, terminando con un suo primissimo piano.

#### 4. INT. CASA DI MICHELE - CAMERA DA LETTO - NOTTE

Vediamo Michele dormire sul suo letto, nella sua stanza. Ha la barba incolta. Indossa una canottiera stropicciata e dei boxer. Sembra non respirare. Dalla sua bocca poggiata sul cuscino fuoriesce della saliva. Ad un certo punto sobbalza nel sonno, come se fosse in preda a piccole convulsioni. Sembra stia vivendo un incubo. Respira affannosamente come se avesse il naso e la bocca tappata. La MDP si allontana gradualmente da Michele, rivelandoci così la sua camera, ora sporca, disordinata, piena di bottiglie di alcool. La MDP si ferma dietro al comodino, su cui ora vi è una foto incorniciata che ritrae Michele e Sara insieme. La cornice è poggiata sopra a quella che sembra essere una sceneggiatura, in mezzo a un mucchio di fogli disegnati. Tra di essi vi è anche il disegno con lo spirito maligno.

Michele è rimesso a fuoco dalla MDP. Lo si vede tremare e balbettare nel sonno. Ad un tratto, un braccio demoniaco sbuca dal letto e lentamente si avvicina alla gamba di Michele, graffiandola.

TITOLO & CREDITS.

FINE.